

33. Perito tessile e in confezione industriale

LE PROSPETTIVE DI LAVORO CON QUESTI TITOLI DI STUDIO: QUADRO DI SINTESI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Quanto le aziende sono disponibili ad assumere personale "senza esperienza lavorativa"? | ✓ | ✓ | ✓ | | |
| Le aziende trovano questo titolo di difficile reperimento? | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| Gli sbocchi lavorativi sono concentrati su poche professioni o sono diversificati? | ✓ | ✓ | | | |
| I settori di possibile inserimento sono poco o molto diversificati? | ✓ | ✓ | | | |
| Qual è il grado di concorrenza da parte di chi è in possesso di titoli simili? | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ |
| Rispetto a coloro che conseguono questo titolo, quanto sono adeguate le assunzioni pianificate? | ✓ | ✓ | ✓ | ✓ | |
| Quanto è importante la conoscenza delle lingue? | ✓ | ✓ | | | |
| Quanto è importante la conoscenza dell'informatica? | ✓ | ✓ | ✓ | | |
| Quanto le aziende giudicano adeguata la preparazione fornita dalla scuola? | ✓ | ✓ | ✓ | | |
| Rispetto al passato, qual è la tendenza delle assunzioni pianificate con questo titolo? | ↖ | ↖ | | | |
| E la tendenza delle assunzioni di giovani senza esperienza? | ↙ | | | | |

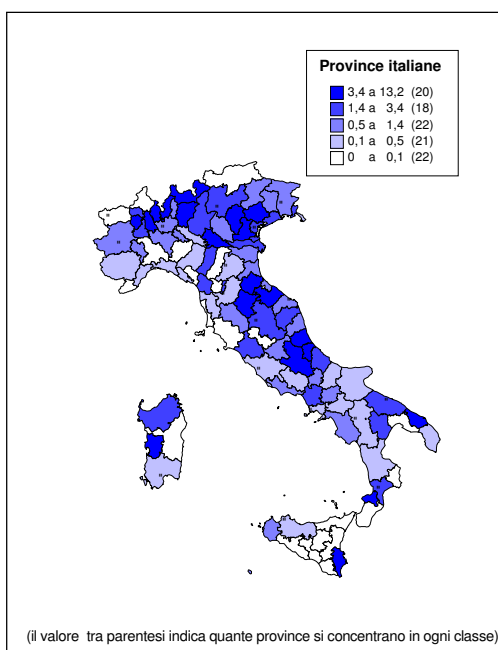
(da poco... a molto, da basso... ad alto)

LE ASSUNZIONI PIANIFICATE NEL 2001

per regione ...

| Regioni | Assunzioni pianificate nel 2001 | Di cui senza esperienza (%) |
|--------------------|---------------------------------|-----------------------------|
| Nord Ovest | 690 | 51,4% |
| Piemonte | 130 | 31,2% |
| V. d' Aosta | - | - |
| Lombardia | 560 | 56,0% |
| Liguria | - | - |
| Nord Est | 550 | 45,9% |
| Trentino A. A. | 20 | 90,9% |
| Veneto | 400 | 40,1% |
| Friuli V. G. | 30 | 78,1% |
| Emilia R. | 90 | 48,9% |
| Centro | 200 | 49,5% |
| Toscana | 70 | 76,9% |
| Umbria | 20 | 18,2% |
| Marche | 70 | 18,8% |
| Lazio | 40 | 73,8% |
| Sud e Isole | 280 | 60,5% |
| Abruzzo | 90 | 78,7% |
| Molise | - | - |
| Campania | 30 | 75,0% |
| Puglia | 80 | 34,9% |
| Basilicata | 10 | 66,7% |
| Calabria | 20 | - |
| Sicilia | 20 | 90,0% |
| Sardegna | 20 | 90,0% |
| Tot. Italia | 1.710 | 50,9% |

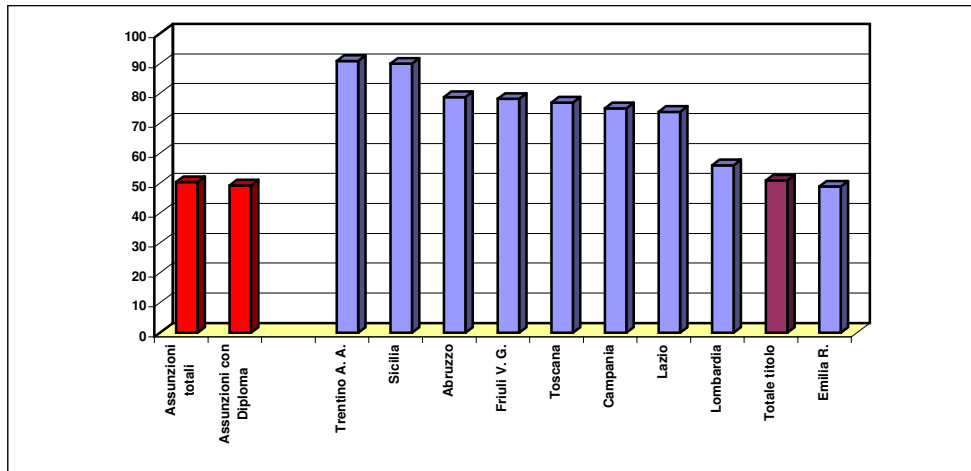
... e per provincia (assunzioni per diecimila occupati dipendenti)



Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

L' ESPERIENZA LAVORATIVA: IN QUALI REGIONI È PIÙ FACILE TROVARE IL PRIMO LAVORO

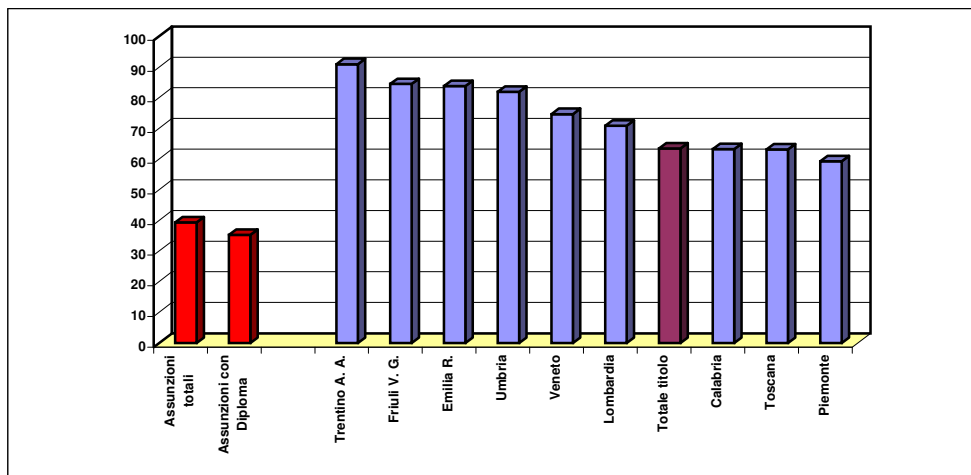
Quota di assunti senza esperienza sul totale



Quota di assunti per cui è necessaria un' ulteriore formazione 57%

LE REGIONI IN CUI LE IMPRESE RITENGONO PIÙ DIFFICILE REPERIRE PERSONALE CON QUESTI TITOLI DI STUDIO

Quota di assunti di difficile reperimento sul totale

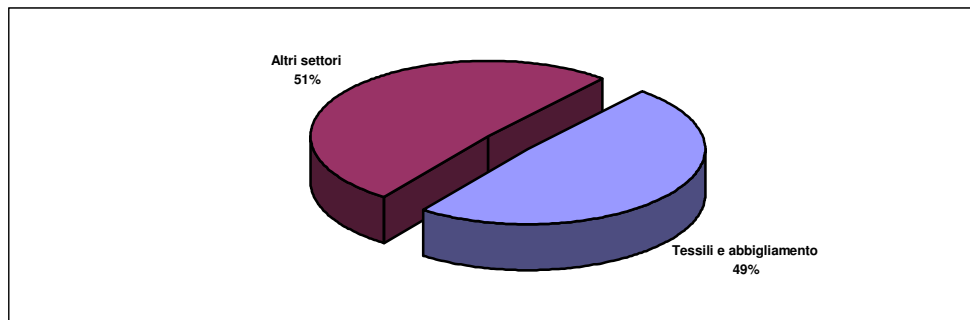


Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

33. Perito tessile e in confezione industriale

ASSUNZIONI DI PERSONALE SENZA ESPERIENZA PER SETTORE ECONOMICO DI INSERIMENTO

Quasi un' assunzione su due è prevista nel settore tessile e dell' abbigliamento. La quota restante è diversificata in altri settori di produzione, senza una prevalenza significativa di alcuno



Il lavoro che ti aspetta...

ASSUNZIONI PIANIFICATE NELL' ANNO 2001: LE PRINCIPALI PROFESSIONI RICHIESTE DALLE IMPRESE

| Figure professionali | Assunzioni pianificate nel 2001 (1) | di cui (valori %): | | | Assunzioni totali pianificate nel 2001 (3) |
|--|-------------------------------------|--------------------|--------------------------|-----------------------------------|--|
| | | senza esperienza | di difficile reperimento | assunzioni in piccole imprese (2) | |
| Operatore macchine produz. abbigliamento | 270 | 29,0% | 65,8% | 26,0% | 1.220 |
| Addetto macchine confezionatrici | 180 | 82,8% | 28,9% | 23,3% | 4.090 |
| Addetto imballaggio | 160 | 66,9% | 56,7% | 49,0% | 1.390 |
| Tecnico controllo qualità | 140 | 23,0% | 79,9% | 8,6% | 1.740 |
| Operatore macchine tessili | 140 | 77,0% | 56,1% | 17,3% | 1.940 |
| Assistente tecnico alla produzione | 140 | 17,8% | 71,1% | 39,3% | 2.760 |
| Torcitore filati | 90 | 66,7% | 100,0% | - | 330 |
| Altre professioni | 600 | 52,5% | 65,0% | 52,8% | 28.460 |
| Totale | 1.710 | 50,9% | 63,4% | 34,8% | 41.920 |

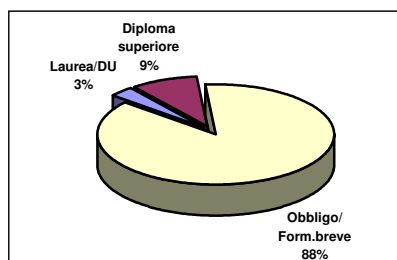
(1) Assunzioni totali con questo titolo

(2) Imprese con meno di 50 addetti

(3) Assunzioni totali di ciascuna figura professionale, con qualsiasi titolo di studio

CHI SONO I TUOI CONCORRENTI?

I livelli di studio "alternativi" più richiesti



I principali titoli di studio che le imprese considerano "alternativi"

| | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|
| Formazione professionale breve (2 anni) | ✓ | ✓ | ✓ | | |
| Istruzione professionale (3 anni) | ✓ | ✓ | | | |
| Perito chimico industriale (e conciario) | ✓ | | | | |
| Ingegneria meccanica | ✓ | | | | |
| | | | | | |

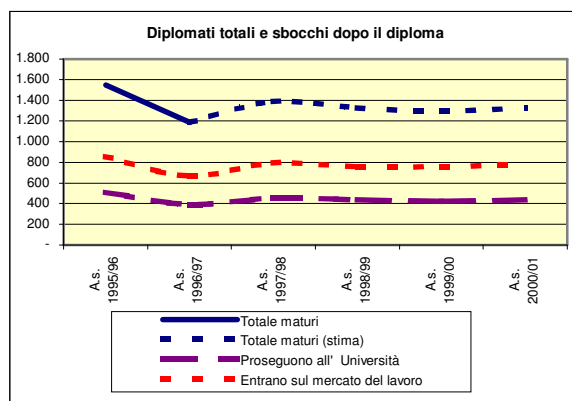
Fonte: "Unioncamere - Ministero del Lavoro. Sistema Informativo Excelsior, 2001"

34. Tecnico dell'abbigliamento e della moda

I corsi appartenenti a questo gruppo mirano a formare figure specializzate, da destinare alle fasi di ideazione e progettazione dei prodotti dell'industria tessile e dell'abbigliamento: si tratta dei diplomi di disegnatore e stilista di moda, di moda e costume e di tecnico dell'abbigliamento e della moda. Sono oltre 1.400 i giovani che ogni anno conseguono uno di questi titoli; di questi, due terzi si mettono alla ricerca di un impiego.

Questi corsi rappresentano un costante bacino di riferimento per le industrie tessili e dell'abbigliamento, soprattutto per quelle di piccole e piccolissime dimensioni (meno di 50 addetti) che vendono direttamente sui mercati finali o che operano in contoterzismo. Il successo delle *griffes* italiane sui mercati internazionali è legato allo stile delle nostre produzioni, possibile anche grazie al continuo rinnovamento delle professionalità impegnate. Nel 2001, le assunzioni programmate hanno superato i 450 diplomati, a fronte di un'offerta stimata di circa 800 giovani che fanno il loro ingresso sul mercato del lavoro. Sulla base di tali dati, le prospettive occupazionali non sembrerebbero essere molto incoraggianti, anche perché solo un'assunzione su quattro dovrebbe riguardare persone al primo impiego. Molta importanza viene quindi attribuita a eventuali esperienze lavorative già maturate; anche per questo, le aziende prevedono difficoltà di reperimento per almeno la metà delle assunzioni programmate (soprattutto nelle regioni più specializzate in queste produzioni, quali Marche, Abruzzo, Triveneto, Emilia-Romagna). Lo scenario delle prospettive occupazionali va infine completato tenendo conto che con la preparazione di questi corsi è possibile - per chi ha più creatività, inventiva e intraprendenza - esercitare un'attività lavorativa in proprio.

La professione per la quale questi diplomati sono più richiesti è quella di disegnatore di capi di abbigliamento, seguita, a una certa distanza, da stilisti, modellisti e sarti. I diplomati possono anche provare a sfruttare alcune opportunità in campi vicini a quello della moda: è il caso soprattutto dei parrucchieri, professione per la quale la recente evoluzione verso formule in franchising porta spesso le aziende a preferire candidati in possesso anche di un titolo di studi superiore e non soltanto della qualifica professionale (conseguibile attraverso corsi di formazione organizzati a livello regionale).



Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT